

**COSE
& CASE**

di Aurelio Magistà



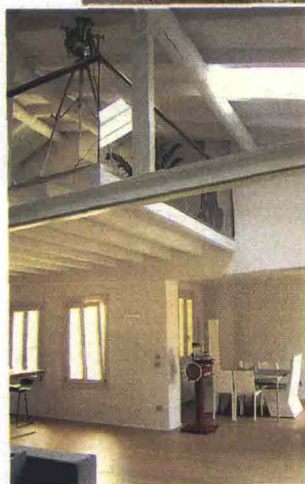
A destra e sotto, due soppalchi «scenografici» proposti da ABlegno. L'azienda ne realizza però anche di dimensioni molto inferiori



«E questa è la camera da letto dei ragazzi» dice l'agente immobiliare mentre apre la porta su quello che a voi sembra piuttosto un ripostiglio. Se cercate una casa nuova e magari avete vissuto finora in un edificio costruito prima degli anni Settanta, la prima sensazione sarà che le stanze si sono ristrette. In realtà non è solo una sensazione, ma un dato di fatto.

Negli ultimi sei anni poi - registra un'analisi del portale immobiliare.it che ha esaminato oltre un milione e mezzo di annunci - i metri quadrati cercati si sono ridotti del 10 per cento. Nelle grandi città il fenomeno è maggiore, indotto soprattutto dai costi particolarmente alti: a Milano la superficie media cercata è scesa da 87 a 76 metri quadrati, a Roma da 91 a 75. La tendenza alla riduzione prosegue da almeno tre decenni, e non è solo colpa del prezzo. L'abolizione di corridoi, ingressi e disimpegno, l'unione di soggiorno e cucina in un'unica zona living hanno contribuito infatti a ottimizzare, e quindi contrarre, gli spazi.

Ma alla fine gli italiani a casa si sentono un po' stretti: soffitti a due metri e settanta, camere da letto di dodici me-



PER RISPARMIARE SI SCELGONO SPESSO METRATURE RIDOTTE. E LO SPAZIO SI RECUPERA DAL SOFFITTO

CON I SOPPALCHI LE CASE PICCOLE PUNTANO IN ALTO

tri quadri (la principale) e nove quella che, appunto, potrebbe sembrare un ripostiglio. Per risolvere questi problemi, è tutto un'ingegnarsi di astuzie da parte di architetti e riviste specializzate. La soluzione più importante e incisiva però resta il soppalco.

Resistete perciò alla tentazione di comprare una casa nuova e preferitele una vecchia, di quelle con i soffitti molto alti, o anche un ambiente di matrice industriale che la crisi ha svuotato. Giocare su più livelli fa guadagnare metri quadrati e offre soluzioni molto belle.

Tra i tanti soppalchi, preferite quelli in legno: sono più leggeri di quelli in muratura di circa un terzo e quindi appesantiscono meno la struttura. In più, sono più economici e vengono realizzati con meno tempo. Fra i tanti esempi, quelli di ABlegno (ablegno.it) del gruppo Bevilacqua, che sintetizzano il meglio di elementi artigianali e industriali con risultati eccellenti. L'azienda propone la formula chiavi in mano, occupandosi anche di scala, ringhiere e balaustre. In più ha altre due divisioni, una specializzata in case passive, e l'altra nell'outdoor: dovendo ristrutturare potrebbero tornare utili anche quelle. ■

SICUREZZA

Ladri? L'occhio elettronico è sempre in guardia

Magari brevi, mordi e fuggi e a due passi da dove viviamo (l'Italia quest'anno è la meta preferita dagli italiani), ma un lacerto di vacanze bene o male riusciamo a concedercele in molti. Per partire più sereni senza spendere grandi cifre c'è In.Sight di Philips (nella foto), il sistema di monitoraggio wireless per la casa controllabile da smartphone o tablet (nelle versioni Apple e Android) a 129,99 euro. Movimenti o rumori nell'abitazione faranno partire una notifica per il vostro cellulare e una registrazione video che verrà salvata in un account gratuito su Dropbox. Così potrete subito verificare richiamando le immagini sul vostro dispositivo. Per attivare la sorveglianza basta scaricare l'applicazione In.Sight

che genera un codice QR da far leggere alla telecamera del sistema. E in casa potrete installare fino a sedici telecamere.

